

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTA E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 10, per un semestre lire 5.
ABBONAMENTO DI SOSTEGNO LIRE 25.
Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa.
Uffici di Redazione e Amministrazione: Via G. Carducci, 9. Telef. 5-59.
C.C. con la Posta - Prezzo Cent. 10

ANNO XXVIII

Si pubblica ogni settimana

NUM. 1

Sabato - Domenica 3 - 4 Gennaio 1920.

PUBBLICITA': le inserzioni — e si intende che la tariffa segnata fino ad oggi era soltanto convenzionale come si usa in tutti i giornali — è ora fissata indistintamente per tutti, perchè sono aboliti trattamenti di favore, in L. 1 alla linea in 1.ª pagina, in cent. 50 in 2.ª, in cent. 20 in 3.ª e in cent. 10 in 4.ª — A cui si aggiungerà la tassa governativa.

Il Senato ha preso le sue vacanze anche lui Lunedì scorso, dopo avere discusso con splendidi discorsi l'esercizio provvisorio e dopo aver dato un bel voto di fiducia al Governo.

Il Consiglio dei Ministri ha dato mandato unanime al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Esteri perchè nel prossimo convegno di Parigi si tengano gli interessi italiani nel miglior modo possibile. L'on. Nitti, raggiungerà il Ministro degli Esteri oggi o domani a Parigi.

Al principio della settimana, per quanto si dice, il primo Ministro inglese Lloyd George avrà una conferenza a Londra con il nostro Presidente del Consiglio dei Ministri.

E aprirà la successione al posto di Presidente della Repubblica in Francia. Vi concorrerà anche il sig. Clemenceau che a discorsi, ed anche a fatti, è così poco amico dell'Italia.

Fra il Re d'Italia ed il Presidente della Repubblica Francese sono stati scambiati per il Capo d'anno addezzati telegrammi.

I nostri deputati per la spiaggia di Marina

Il Sottosegretario ai Lavori on. Ciampi ha risposto alle premure rivolte dai deputati Bondi e Dello Sbarba assicurando che sono in corso a Marina dei lavori per l'importo di 150 mila lire per la difesa della spiaggia danneggiata dalle ripetute mareggiate.

Il 5 di Gennaio

Lunedì, fra due giorni, il Calendario segnerà il 5 di Gennaio, ciò che vuol dire la data più importante nei destini della Patria, perchè ai 5 di Gennaio precisamente si apre la sottoscrizione al grandioso Prestito Nazionale che restaurerà la nazione.

L'avvenimento è fra i più salienti del nostro tempo. Giacchè questa sottoscrizione dovrà rivoluzionare e riattivare dal Governo al paese tutte le sorgenti dell'attività e del buon volere. Fuori della sottoscrizione è la stasi di tutte le cose, l'agnonia del nostro credito, la inquietudine delle popolazioni la quale potrebbe domani divenire minaccia; entro la sottoscrizione risorge invece la vita più balanzata e lieta, si rinfancia e si consolida il credito, si rianima fuor di ogni malumore — oh le livide faccie, sparute per odio o per fame! — la speranza degli operai e si ribenedice al lavoro che fa tranquilli tutti quanti nel valore reale della moneta e per ciò tranquilli nella minore spesa all'acquisto degli alimenti.

Non è questa la più bella delle rivoluzioni? E la vogliamo fare tutti noi d'accordo per insegnare agli altri — ai nemici della Patria che tali debbono essere chiamati coloro che al Prestito non sottoscrivono e non danno favore ed impulso — come è che si fa una rivoluzione, facendo scaturire da ogni parte i rivoli del denaro perchè si formi la fiumana raccogliitrice di risorse e di fortune.

Tutti aspettano con ansietà il 5 di Gennaio, perchè tutti sono impazienti di prender parte con fervore e con slancio alla sottoscrizione; di sistemare felicemente i loro affari perchè mai fu proposto affare più vantaggioso, perchè mai fu consigliata operazione più remuneratrice; di aiutare il Governo a darci un bilancio di assestamento e di prosperità ed a valorizzare la nostra posizione all'estero; e di compiere il più alto ed il più nobile dei doveri verso la Patria.

Tutti aspettano con desiderio e con passione il 5 di Gennaio, ma più di tutti i ricchi e gli arricchiti, i possidenti, gli agiati, i contenti, i detentori in una parola della ricchezza. Essi sono smaniosi di dare il buon esempio a colpi di milioni, a colpi di centinaia di migliaia di lire.

Noi diciamo: è felice quello che possiede di più perchè può sottoscrivere di più. Ma non è qui tutta la felicità. Ve ne

ha un'altra, ed è quella dell'operaio che porta il frutto del suo lavoro benedetto, che versa il gruzzolo dei suoi risparmi, e che rassicura la famiglia colle cartelle del Prestito e che con i suoi quattrini, i quattrini del lavoro e per ciò più quattrini fra tutti gli altri, porta il suo sassolino al nuovo e maestoso edificio della risurrezione economica della Patria!

LA CRONACA DEL PRESTITO IN PISA E PROVINCIA

L'adunanza per il Prestito in Prefettura

Lunedì ebbe luogo, in una sala della Prefettura, una imponente adunanza alla quale intervennero tutti i rappresentanti maggiori della città, dalle Scuole agli Istituti di Credito, dagli Enti di beneficenza alla Stampa, dalle Autorità amministrative a quelle politiche.

Si dichiarò costituito il Comitato cittadino, e si concordò che tutti gli intervenuti e tutti gli aderenti alla riunione ne docessero far parte.

Poi si nominò la Presidenza del Comitato con funzioni di Giunta esecutrice; si deliberò di pubblicare un manifesto, di fare appello a tutti i Sindaci della Provincia perchè costituissero Comitati locali, e di invitare un forte e noto oratore ad illustrare le ragioni del Prestito.

Secondo noi, se proprio c'è bisogno di questa dimostrazione oratoria, crederemo opportuno che, oltre il grande oratore, fossero chiamati a pronunciare discorsi di propaganda i maggiori rappresentanti dei partiti politici.

La cospicua sottoscrizione della Cassa di Risparmi

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmi di Pisa ha deliberato di concorrere per la somma di 5 milioni di lire alla sottoscrizione del 6.º Prestito Nazionale; ed ha deliberato altresì di restituire a vista le somme depositate su libretti vincolati a scadenza fissa, perchè tali somme siano impiegate nell'acquisto del Prestito presso la Cassa istessa.

Un manifesto della Unione dei Commercianti ed una Circolare della Camera di Commercio.

La Unione dei Commercianti ha deliberato di pubblicare un caldo manifesto di invito alla sottoscrizione al Prestito e diretto ai soci, come alla cittadinanza.

La Camera di Commercio ha diramato una circolare in tutta la Provincia per consigliare il più largo contributo al Prestito da parte di tutti gli esercenti.

Il Prestito ed i discorsi celebri

All'adunanza in Prefettura, il Prefetto conte Bardesono, con una bardatura che è eccessivamente prefettizia e burocratica e mucillagginosa, ebbe a terminare così — come scrive il Messaggero Toscano — un suo discorso: « Io spero con l'appoggio vostro che il prestito nella Provincia di Pisa avrà buon successo, e così potrò dire al Governo che noi tutti abbiamo fatto il nostro sacrosanto dovere ».

Un giornale di Roma ha illustrato la perorazione così:

« I cittadini di Pisa faranno, come sempre, il loro dovere; ma non per questo vogliono essere additati dal... Prefetto come meritevoli dei fichi secchi e dei mandarini del Governo! ». Via, Prefetto, non importa dire alcuna cosa al Governo. Ciascuno sa fare, e farà bene, il suo dovere. E senza volere od aspettare acclamazioni.

IN PUNTA DI PENNA

Ho letto l'altro giorno sull'Avanti una cosa graziosa: di deputati socialisti come l'on. Giovanni e l'on. Chiosso che per allontanarsi dalla Camera avevano chiesto ed ottenuto la debita autorizzazione dal Segretario on. Lazzari.

Sapeva che il partito socialista era veramente un fenomeno di disciplina; ma fino a tal punto non avrei mai creduto.

Domanda: e il permesso per allontanarsi? Ma a chi? Un deputato sa che è suo dovere di non mancare alle sedute. Lo hanno eletto, a posta. Ma se ha una ragione grave per allontanarsi, si intende bene che può allontanarsi. E che ci entra il permesso, la licenza, il foglio di via?

Deputati? No, no, collegiali.

A tavola si sta allegri.

Il banchetto del Pipi è riuscito una cosa allegra: benedizioni (a proposito, il consiglio del Ponte fu seguito a puntino ed il Nettuno fu ribenedetto) musica e spumante. Di melanconico soltanto i discorsi. Ma non fecero grande effetto; anche i giornalisti intervenuti per eccesso di zelo, proprio per non mancare ad una festa... degli altri, non se ne preoccupano: anzi mangiarono con maggiore appetito.

L'on. Brancoli-Budragli, come più indicato di tutti per la professione, lenificò la compagnia cantando il Magnificat come Brancoli ed il Te Deum Isidamus, come Budragli.

Ripeto: banchetto delizioso, solenne, gustoso, da far scandalizzare la Sotto-Eccellenza per gli approvvigionamenti on. Murialdi; allegria da abasini; appetito da pastori... di anime. I lucchesi, in bella rappresentanza, vi avevano portato il garbo.

Martelle to.

PISA NEI LETTERATI ED ARTISTI STRANIERI

Riporterò anche la breve ma concettosa descrizione di Pisa fatta dal Büsching che fu considerato, a buon diritto, come uno dei creatori della geografia moderna. Nato a Stadthagen nel 1724, morì a Berlino nel 1786 dopo aver professato filosofia a Göttingen ed essere stato, in Berlino, direttore del Ginnasio e membro del Concistorio Supremo.

Il Libro (1) da cui stralcio la pagina riguardante Pisa, fu tradotto in tutte le lingue. È, ormai, un'opera classica; ed è appunto in ragione di ciò che io ho voluto qui riprodurre, tradotta e commentata, la parte che ci può interessare.

« Il territorio Pisano (oggi dà inizio il Büsching alla sua descrizione) è riccamente fertile in campi lavorati a grano e prateria ».

« Pisa era, un tempo, una gloriosa repubblica che conquistò l'isola di Corsica e di Sardegna, si impadronì di Cartagine, tolse agli Arabi la città di Palermo in Sicilia, fece, con Genova, una lunga guerra, si rese signora dell'isola di Maiorca, e inviò, in aiuto, quaranta navigli ad Almerico re di Gerusalemme; ma nel 1390 fu assoggettata da Gio. Galeazzo Visconti di Milano, nel 1406, di nuovo, dai Fiorentini, in seguito è sempre rimasta tale ».

Se vogliamo dir lo vero sta in fatto che i Pisani non si resero signori soltanto di Maiorca (la maggiore delle isole Baleari, forse del latino maior) ma anche di Minorca, l'altra isola più piccola minor.

A Marina di Pisa due vie, Maiorca e Minorca testimoniano ai posteri questa felice e gloriosa impresa dei Pisani che ottenne, anche nel campo poetico e letterario, chi degnamente la celebrò.

È a notare ancora che l'aiuto in navi che i Pisani accordarono a Almerico, re di Gerusalemme, fruttò loro, in ricompensa, varie ed importanti concessioni, quali, per es. possessi tra la città ed il porto di Tiro (1165); stabilimenti e giurisdizioni nella città d'Accona (1168); libertà di commercio per tutti gli Stati d'Egitto soggetti ad Almerico.

Circa poi alla ignobile vendita della città di Pisa al Duca Milanese, per il prezzo di 200.000 fiorini, è a notare che non avvenne già nel 1390 come narra il Büsching, bensì nove anni più tardi.

Premesse queste succinte notizie storiche il Büsching viene alla sommaria descrizione della città considerata, però, nei suoi principali edifici.

« Pisa (in antico Pise o Colonia Julia) è una grossa città sull'Arno del quale viene divisa in due parti, con strade diritte, larghe, ben lastricate

e non mal costruite, ma ha, appena 20.000 anime; mentre, per la sua località favorevole al commercio, potrebbe averne un numero maggiore.

Nel secolo XI il numero dei suoi abitanti ascendeva a 150.000, nel 1615 erano ridotti a 15061 compresa la Corte abbastanza fiorentina. La causa principale della diminuzione della popolazione si deve ricercare nella perdita della libertà repubblicana. Ora Pisa si regge in vita per la permanenza qua dei Cavalieri di Santo Stefano, il Gran Priore del quale deve risiedere, sempre, in Pisa, e i Cavalieri per due anni. Essi posseggono un palazzo proprio e una chiesa speciale avanti la quale è una piazza bellamente disegnata che adorna il detto palazzo e la statua di Cosimo I. La statua marmorea di Ferdinando III trovasi in altra località, presso l'Arno. Il palazzo granducale, che è situato non lungi di lì, è vasto ».

« La Borsa (Loggia dei mercanti, o di Banchi) è un edificio bello e magnifico, ma, oramai, superfluo perchè il commercio è emigrato a Livorno. Sotto l'Arcivescovo di questa città stanno i vescovi di Aiaccio, Allèria e Sagona ».

Siamo nel 1777 sotto il granducato di Leopoldo I. Pure, come si ricava, dal narrato sin qui, Pisa, povera e senza commercio, traeva la vita scontenta dal poco guadagno che le poteva recare l'Ordine Sefeaniano e la scolareggi. Qual differenza da quei tempi nei quali, regina dei mari, conquistava le Baleari e ne riportava ricchi trofei di ricchezza e di arte!..

EUGENIO CAPPELLI.

(1) D. Anton Friderich Büsching « Neue Erdbeschreibung », Hamburg, bey C. E. Bohn, 1777.

Gli ultimi grandi scioperi.... costarono

Ecco una importante e dolorosa statistica. Secondo dati ufficiali risulta che più di otto milioni sono occorsi per sostenere gli scioperi dei tessili, dei minatori, dei tipografi, dei lavoratori del mare e dei metallurgici.

A questa enorme cifra vanno poi aggiunti i denari spesi dalle due organizzazioni minori nazionali che sono in contrasto con la Confederazione generale del lavoro e, tutto sommato non è azzardato dire che ci si avvicina ai 10 milioni.

TESTE e TASTI

L'Omelia.

S. E. il Cardinale Maffi nel mattino di Natale celebrando la messa pontificale tenne dopo il Vangelo una magnifica omelia indicando la necessità di una « restaurazione ».

L'Omelia ebbe una chiusa sentimentale quando ricordò alla riconoscente considerazione dei pisani il nome del più chiaro fra loro, del senatore prof. Ulisse Dini che chiuse i giorni benedetti della sua attività nella religione dei padri.

Cavaliere.

Il sig. Mario Ciompi, uno dei più noti e riputati negozianti di Pontedera e consigliere della nostra Camera di Commercio, è stato insignito della croce di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Egli è uno dei più cari ed affezionati amici miei e del « Ponte di Pisa », uno dei cittadini esemplari per costumatezza di vita, uno dei commercianti più retti, più attivi e più coscenziosi. Non ho detto una parola che rappresenti condiscendenza di elogio ed esagerazione di merito. E, perciò con tanto maggiore calore gli mando schiette, vibranti le mie congratulazioni, e quelle del Ponte.

Ancora.

Il sig. Alfredo Bernardini, titolare della Collettoria postale di Borgo Largo, è stato nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, su proposta delle istesse autorità superiori nel suo ufficio. È un funzionario abile, diritto, coscenzioso, e si merita tutti i rallegramenti più vivi.

Le insegne al cav. Squarcetta.

Gli impiegati della Amministrazione finanziaria, intervenuti a Pisa anche dagli altri Uffici della Provincia nei locali dell'Agenzia delle Imposte, hanno offerto all'agente superiore dott. Serafino Squarcetta le insegne di cavaliere della Corona d'Italia, su proposta delle istesse autorità superiori nel suo ufficio. Anche le signorine avventizie del Catasto fecero onore al cav. Squarcetta con un bouquet di garofani.

Fidanzati.

La graziosa colta e gentile signorina Pia Corcos, figlia dell'amico cav. Fabio Corcos, si è fidanzata con il sig. Raffaella Tedesco di Bologna. Rallegramenti, auguri.

Due infermiere della Croce Rossa premiate. Le due infermiere della C. R., infermiere volontarie, le signorine Lina Cantoni e Cesarina Bianchi (la prima appartenente al nostro Comitato) sono state premiate colla medaglia di argento al merito della Sanità pubblica. Il Presidente generale della Croce Rossa on. senatore Cirio ha espresso la sua alta ammirazione per l'opera umanitaria e benefica prestata da queste nobili Signorine.

Le elargizioni dell'on. Bondi. Nella occasione delle feste l'on. comm. Max Bondi ha dato incarico nel paese di Cevoli al sig. comm. Italo Salvadori e prof. Vittorio Racak di elargire lire 350 alle famiglie più bisognose. Anche a Lorenzana l'on. Bondi ha elargito L. 300 al Comitato delle Opere Pie per l'Ambulatorio medic-chirurgico.

L'Almanacco Bemporad. Questo grazioso ed istruttivo Almanacco del Bemporad, il più importante Almanacco di tutta Italia, conta con quest'anno 1920 il suo venticinquesimo anno di età.

È l'Almanacco 1920 un grosso volume di mille pagine con mille illustrazioni; e tiene sempre il primo posto come una Enciclopedia popolare della vita pratica e come Annuario diplomatico, amministrativo storico e politico. Ha il prezzo di L. 4.

Il Direttore della St. Gobain. Il cav. ing. Leone Chaux che fino al 31 Dicembre ha funzionato da direttore dello Stabilimento della St. Gobain in Pisa, ora è stato definitivamente nominato direttore. Gli mando rallegramenti ed auguri.

Da Bassetti. L'anno nuovo ha portato al negozio del majo di Via Vittorio Emanuele, sotto il palazzo dell'Ospizio, le cristallerie più fini, le maioliche più resistenti, le porcellane più lisce. Ma son tanti e tanti gli articoli di novità che ha radunato Bassetti che non si può farne una rassegna. Cosa volete dire, ad esempio, di tutti quelli innumerevoli oggetti da salotto e da camera, che sono un ornamento, un ricordo, una necessità nella vita di famiglia? Basti osservare che sono graziosi, eleganti, di un prezzo che non può avere concorrenza. E chi vuole averne la prova, non ha che da fare una visitina al bellissimo negozio. Il signor Ottorino Bassetti è sempre premuroso e cortese.

Fra i Carabinieri. Il tenente colonnello cav. Giuseppe Albertazzi, già comandante la Divisione di Massa, è stato trasferito al Comando della Divisione di Pisa. Gli do il benvenuto sinceramente.

Il Cioccolato al latte. Se uno desidera uno squisito Cioccolato al latte, non deve esitare nella scelta: può chiedere quello di Venchi di Torino.

Venchi è un cioccolatiere di primo ordine: per il cioccolato al latte che produce in abbondanza colossale, e di fattura finissima (tutti, tutti i negozi d'Italia ne sono provvisti e fanno a gara per distribuirlo); e per gli altri cioccolati fantasia, un vero chic di gusto e di confezione.

Ma Venchi è ancora un dolciere di grido, per tutti i suoi prodotti prelibati. Chi non conosce le caramelle Venchi, le caramelle più deliziose d'Italia?

Per imbiancare la carnagione. Si prepara quest'Acqua ossigenata: acqua ossigenata gr. 80, glicerina gr. 80, acqua di rose gr. 80. Questo è il migliore preparato per imbiancare la carnagione.

Buona usanza.

In onore ed in memoria del loro caro zio signor Pilade Tempesti i nepoti hanno fatto queste elargizioni: la signorina Augusta Colombi Lire 50 agli Asili Principe Amedeo, il sig. Armando Chiellini L. 50 all'Ospizio Marino per un letto, il tenente Giuseppe Chiellini L. 50 al Comitato per l'assistenza agli orfani di guerra. — Per onorare la memoria dell'avv. Lambertino Rosellini, segretario del Comune di Pisa, la famiglia nel primo anniversario della morte ha elargito all'Ospizio di Mendicizia Lire 50 perchè sia intestato un letto al nome di lui.

Un lutto. All'amico Paolo Centoni ed ai suoi figli mando le condoglianze più vive per la morte della loro diletta e rispettivamente consorte e madre signora Bianca Centoni nata Lupi, spentasi dopo lunga e penosa malattia.

Ancora. A 43 anni, si è spento il disegnatore all'Istituto di Geologia Umberto Gambacciani. Era un vero artista, pieno di coscienza, di amore, di sollecitudini. Amò tutti, specialmente la famiglia. La sua dipartita è un gran vuoto per l'Istituto di Geologia della nostra Università. Alla vedova, alla figlia, al padre, alla sorella, ai cognati cav. Raffaello Barbetti e signori Vettori mando le mie sincere condoglianze anche a nome dell'amico sig. Italo Gemignani.

Ancora. Un ricordo gentile della vicinanza di un tempo mi fa piangere più ancora la morte del sig. Silvio Stizzi. Egli era un caro amico, buono e cortese, un cittadino tagliato sul vecchio stampo, attivo, sorridente sempre, nobile di atti e di pensieri. Si è spento, finito quasi improvvisamente, da una malattia che lo minava, quando il vecchio lavoratore della Ceramica Richard-Ginori, ora a riposo, mostrava intatte in età matura tutte le vigorie della vita. Alla vedova, ai figli, alle figlie, mando con sincera effusione il cordoglio più affettuoso.

il Duchina

Gli ABBONATI vecchi e nuovi possono mandare da Pisa o dalle altre città e paesi l'abbonamento al "Ponte di Pisa", colla cartolina vaglia di Lire 10 (lire dieci). L'abbonamento è un attestato di amicizia per tutti; un dovere, anzi un impegno per quelli che sono i ritardatari.

Le intransigenze del Pipi alle elezioni amministrative

Il Consiglio centrale del Partito Popolare Italiano ha approvato un ordine del giorno intransigente a proposito delle future elezioni amministrative.

Per esso si dispone che nelle elezioni provinciali e comunali le Sezioni del Partito non debbano impegnarsi con altri partiti o con blocchi di concentrazione ma invece mantengano netti la propria fisionomia ed il proprio programma. Questa manifesta intransigenza è la prova patente che il P. P. I. vuole agire anche nella lotta amministrativa da sé, senza alleanze, senza compromessi, senza legature.

Lo lodiamo. Ma non ugualmente possiamo lodare quei liberali che fantasticando, pregustando e predando — come hanno fatto sempre fino ad oggi — possibili accordi e probabili intese, tengono scappato l'indirizzo che dovrebbe essere decisamente seguito. Il Partito Liberale, se vuole vivere e con dignità, deve non fare atti di intransigenza che non sono nelle sue consuetudini, ma di distinzione decorosa: esso deve nettissimamente distinguersi sia dai miglioristi clericali bolscevichi sia dagli sturziati invecchiati di patriottismo e ballanzelanti colti scarpe tricolori al suono della marcia reale.

Alla Sapienza

Esami per gli studenti militari. — Nel mese di Gennaio, secondo una disposizione del Ministero della P. I., sarà tenuta una sessione straordinaria di esami.

Cronaca scolastica

La nuova tabella delle circoscrizioni scolastiche. È stato firmato il decreto che approva la nuova tabella delle circoscrizioni scolastiche e delle residenze degli ispettori.

Tutto il territorio del regno è diviso in 460 circoscrizioni maschili e 40 femminili. Le Provincie con maggiori circoscrizioni sono: Torino (17); Roma (17); Perugia (11); Novara (12); Milano (16); Cuneo (11); Como (11); Napoli (11); Caserta (11); Alessandria (12).

La competenza di ciascun ispettore si intende estesa a tutti gli istituti pubblici e privati quando nelle tabelle non sia espressa alcuna limitazione.

Gli organici della classe degli insegnanti elementari a Pisa. La Commissione magistratale che dovrà compilare e proporre i nuovi organici a nome della classe è composta, in seguito a votazione, dei maestri Torquato Baldacci, Ruff. Bartorelli, Fernando Giannotti, Giovanni Reali ed Ugo Tagliagambe.

Le otto ore di lavoro

Il gruppo più importante di provvedimenti che dovrebbero assicurare alle otto ore di lavoro il loro tranquillo trionfo, consiste in quelle misure che possono elevare il lavoro intellettuale, tecnico, morale e politico — anche e soprattutto politico — dell'uomo, dell'italiano, del produttore manuale. La riforma delle 8 ore ha importanza assai minore in sé stessa che non in quella che chiameremo il suo « hinterland », l'impiego, cioè, e l'utilizzazione delle altre 8 ore. Senza cioè le 8 ore di lavoro sono arde capace di ferire la mano che la brandisce.

Filippo Turati
(Deput. socialista).

SU E GIÙ PER LA PROVINCIA

Pontedera (1) [NARCISO]. — In ricordo di un morto glorioso. — Il Consiglio di Amministrazione del Monte dei Paschi di Siena ha istituito un fondo di L. 10 mila fruttifero al 5 per cento per la erogazione di un premio di L. 500 annue per onorare in perpetuo la memoria del proprio impiegato Arnoldo Bizio Marconcini, tenente dei bombardieri, morto eroicamente in Val Bella durante l'offensiva austriaca del 15 Giugno 1918.

Il Monte dei Paschi insegna. Quando erigeremo anche noi una lapide che ricordi tutti i nostri morti gloriosi?

Volterra (1) [MARGOTTO]. — All'Accademia dei Riuniti. — Alla riunione per la elezione delle cariche sono stati eletti: presidente avv. uff. avv. Giulio Bianchi; consiglieri avv. Pier Nello Inghirani, Alfiero Fantozzi, avv. avv. Paolo Paoletti, Fidia Solani, avv. Giuseppe Niccolò Viti, dottor Giuseppe Bonini, avv. Ezio Solani, Alessandro Benucci; deputati d'ispezione dott. Ermanno Pochini, M. Giuseppe Dolci, avv. Vittorio Marchi, conte Fabio Guidi, avv. avv. Enea Falconcini, Giovan Battista Giustarini, avv. Luigi Ciapetti, prof. Pericle Solani, M. Paolo Sensi-Contogi, dott. Giuseppe Cecchi, Iacopo Pagnini e D. vivo Volterrani.

Il Consiglio Comunale. — Mercoledì 24 Dicembre si adunò il Consiglio che approvò in seconda lettura la Convenzione colla Congregazione di Carità per la concessione dell'acqua della «Frana» ed il mutuo per la costruzione della palestra nei locali scolastici in S. Lino. Approvò pure il progetto per il Cimitero di S. Girolamo ed i relativi provvedimenti.

Collesalvetti (1) [TRASTULLO]. — Lavori, lavori. — Molto lamento si sente per la disoccupazione; ed il Commissario del Comune avv. avv. Von Berger promette intanto di tenere un'altra adunanza fra i proprietari... perchè non lo diano, il lavoro, o lo diano a scartamento ridotto.

Piombino (1) [MAR]. — Il padule di Colmata ai combattenti. — La benefica associazione degli ex-combattenti da poco costituitasi e che già conta oltre cinquecento soci, ha potuto ottenere dall'autorità prefettizia, la concessione del padule di Colmata.

Sappiamo che i dirigenti l'associazione stessa hanno già compilato un piano di massima per la coltivazione della zona ottenuta e siamo sicuri

che, mercè l'opera assidua ed intelligente di molti soci, il padule di Colmata diverrà presto un terreno fertile e pr-fioro.

Castellina Marittima (1) [REGOLO]. — La Società Operaia. — Il Consiglio Direttivo è stato ricostituito con questi nomi: Pietro Ginanni presidente, Adamo Paoletti vice-presidente, Curzio Corsi segretario, Pilade Mangani vice-segretario, Gabbriello Biagi, Vittorio Paoletti, Igino Stefanini, Alberto Francini, consiglieri.

Alla Lega di Resistenza. — Alla Lega fra gli scavatori di alabastro sono stati eletti: presidente Armando Terzi, vice-presidente Primo Paoletti, segretario Antonio Martini, vice-segretario Marnelli Bartini, cassiere Fausto Mangoni, e consiglieri Gino Manini, Virgilio Mangoni, Argeo Montanti, Maurizio Mangoni, Alceste Paparini e Florestano Lorenzini.

Forcoli (1) [GUIDO]. — In ricordo di una pia signora. — La nobile famiglia Soldani, ad onore la memoria della compianta congiunta signora Filomena Soldani, ornata di tutte le virtù femminili e di ogni sentimento più generoso, ha elargito Lire 300 ai vecchi poveri del paese.

Calci (1) [PRUNO]. L'Asilo Mario Lecci. — Domenica si inaugurò alla presenza del Cardinale, dei parroci vicini e dei genitori e dei congiunti l'Asilo Infantile « Mario Lecci » diretto dalla Pia Suora Immacolatine.

La memoria del caro Mario sempre viva nel cuore dei suoi fedeli compaesani ora ringagliarditi e nella esaltazione di quest'opera di pietà come l'anima buona del giovane impianto sempre generoso e benefico auspicio colla squisitezza dei sentimenti, in vita.

L'adunanza per gli interessi del Mandamento di Bagni S. Giuliano.

Sabato 27 fu tenuta nei locali della Camera di Commercio di Pisa una riunione importante degli aderenti alla « Associazione per gli interessi del Mandamento di Bagni S. Giuliano » (Comuni di Bagni S. Giuliano e Vecchiano) e fu approvato lo Statuto.

Le elezioni del Consiglio Direttivo della Associazione sono state indette per la Domenica seconda di Gennaio (11 Gennaio) e per Lunedì, Martedì, Mercoledì - 12, 13, 14 Gennaio.

Ciascun socio potrà intervenire alla votazione o portando da sé la scheda alla Camera di Commercio dalle ore 9 alle 12, o mandandola in doppia busta all'indirizzo della Camera di Commercio (Associazione Interessi Mandamento Bagni S. Giuliano).

I membri del Consiglio direttivo da eleggersi per tutto il Mandamento sono 11 (undici).

SPORT

Il match internazionale di foot-ball. — Mercoledì 31 Dicembre ebbe luogo all'Arena Garibaldi l'annunciato match di foot-ball fra la squadra cittadina dello Sporting e i forti campioni svizzeri dell'Young Boy di Berna.

Il giuoco si svolse in terreno pesantissimo e quasi impraticabile, ciò che rese difficile lo svolgimento regolare del match. I pisani, nei primi trenta minuti, ebbero una leggera prevalenza per la loro abituale foga travolgente nelle discese; ma il secondo tempo trovò il team pisano stanco e quindi scomposto, non essendo esso abituato al terreno pesante. I campioni svizzeri si dimostrarono invece inesauribili: svolsero però un giuoco talvolta pesante, che avrebbero potuto benissimo eliminare per la loro tecnica insuperabile nel dribbling e nei passaggi. Tornabuoni e Giunchi ebbero la sfortuna di segnare due auto-goals in favore della squadra svizzera a quale mandò soltanto due volte. Così la partita si chiuse con la vittoria dell'Young boy: 4 a 1.

Bologna F. C. contro C. S. G. Gerbi. — Al campo dell'Abetone ebbe luogo Giovedì 1 Gennaio l'incontro amichevole fra il Bologna F. C. e la concittadina Gerbi. Il giuoco si svolse completamente sotto la pioggia fita ed incessante, la quale inondò quasi completamente il campo; nondimeno il match si svolse animato per tutti i 90 minuti.

La vittoria avrebbe meritatamente arriso alla giovane squadra Gerbiana se essa non si fosse trovata nel secondo tempo con soli nove uomini: il suo capitano di squadra, Schiavelli, rimase ferito alla faccia nel giuoco, e il Giagnoni si ritirò dopo il primo tempo. La partita terminò 2 a 2.

La ripresa delle gare di campionato. — Domenica 4 Gennaio comincerà il girone di ritorno per le squadre calcistiche della Toscana concorrenti al Campionato Italiano.

A Pisa avremo l'incontro fra le due squadre

VI Prestito Nazionale

L'apertura della sottoscrizione al Prestito avrà luogo il 5 Gennaio 1920; ma ogni Banca riceve prenotazioni. La sottoscrizione si chiuderà il 7 Febbraio 1920.

Il saggio dell'INTERESSE è del 5 per cento

Il prezzo di emissione è di Lire 87,50 per ogni 100 Lire di valore nominale. Il reddito viene così ad essere di 5,71 per cento.

Il nuovo titolo rappresenta per ciò un INVESTIMENTO ECCEZIONALMENTE ECCEZIONALE; è esente da ogni imposta presente e futura.

I pagamenti possono farsi a rate: Lire 35 all'atto della sottoscrizione — Lire 30 al 30 Aprile 1920 — Lire 22,50 al 5 Luglio 1920.

Coloro che desiderano sottoscrivere possono qui in Pisa rivolgersi:

alla BANCA D'ITALIA; alla BANCA COMMERCIALE ITALIANA; alla BANCA ITALIANA DI SCONTO; al CREDITO ITALIANO; al PICCOLO CREDITO TOSCANO ed alla CASSA DI RISPARMIO.

conciatidina; Sporting Club e G. Gerbi; questo incontro si avrà all'Arena.

Il match dell'Epifania. — Gli studenti universitari hanno improvvisato una squadra foot-ballistica la quale ha lanciato una sfida allo Sporting di Pisa. Questa sfida avrà luogo all'Arena Garibaldi il giorno dell'Epifania.

Va notato però che nella squadra universitaria figura qualche buon elemento dello Sporting il quale deve sostituire con delle riserve.

MARO.

A Piè del Ponte

Se la consuetudine non può davvero essere interrotta, mandiamo gli auguri che sono gli auguri del cuore agli amici, agli abbonati, ai lettori del PONTE DI PISA.

In questi giorni primi dell'anno si rifanno propositi e programmi.

Noi non abbiamo da mutare bandiera: per i propositi abbiamo fiducia nel nostro lavoro; per il programma ripetiamo il vecchio ed ardente auspicio alla grandezza della Patria.

Siamo senza colore, perché tutti i colori sono invecchiati. Non vogliamo più le bombolette della nostra vita politica-sociale. E colla giovinezza dei ventotto anni salutiamo la Patria giovine, forte, salda, grande e prosperosa.

I bambini di Vienna in Italia.

A Vienna, i bambini s'fanno la fame. L'Italia ne raccoglie qualche migliaio, li distribuisce in varie città, li affida al buon cuore dei cittadini che provvedono a riparli del freddo ed a nutrirli. L'atto è bello, nobile, elevato! L'Italia sempre maestra di civiltà, pensa che bambini innocenti non devono soffrire delle pazzie degli adulti e, povera anche essa, si commuove e provvede. E per conto nostro sentiamo l'orgoglio d'essere italiani. Le madri viennesi ci mandano delle benedizioni: noi le prendiamo perché ci siano viatico alle nostre fortune. Una nazione vinta, la nazione più nemica di tutte, che è rinfanciata in una pura effusione di amore dal nostro grande interessamento, e grande perché è schietto e generoso!

Ora Iddio benedica all'Italia ed al suo popolo che è il più nobile fra tutti!

Il Comitato popolare pisano per le onoranze al Dini. — Questo Comitato che ritorna a dar segno di vita e che vuole inaugurare il ricordo al grande concittadino Ulisse Dini, prega calorosamente tutti i detenuti di schede di sottoscrizione a volerle rimettere al più presto colle offerte al cassiere del Comitato sig. Giuseppe Puccinelli, Via Vittorio Emanuele I.

La Casa del Proletariato. — Per la costituzione della « Casa del Proletariato » è stato deliberato che i lavoratori iscritti alle singole Associazioni acquistino almeno un'azione di lire 10 estinguibile a rate non superiori a dieci, e sono state discusse le norme del finanziamento della iniziativa e le formalità per la raccolta dei fondi occorrenti.

Il disservizio postale. — Ci dispiace dovere fare degli appunti, perché noi siamo stati e siamo ancora i più caldi sostenitori di tutte le rivendicazioni morali ed economiche che chiede il personale postelegrafonico.

La Posta non ci serve più. Il Ponte spedito la sera del 26 Dicembre 1919 è arrivato in Valle di Serchio la mattina del 1.º Gennaio 1920, con una distanza... di un anno.

C'è un Direttore ai servizi della Posta in Pisa? Ma c'è? Diciamo, ancora una volta, c'è?

Per l'avvocazione allo Stato del servizio telefonico. — La Deputazione Provinciale ha fatto voti per l'avvocazione allo Stato dei telefoni ora esercitati da Società, e ciò in attesa della discussione del Consiglio sulla proposta del Consigliere Lecci, al quale lo ha partecipato con la seguente lettera:

« Pisa, 28 dicembre 1919. — Assicuro la S. V. Ill.ma che questa Deputazione provinciale, anche in conformità delle autorevoli premure di Lei, ha fatto voti perché il Governo avvichi a sé i servizi telefonici esercitati nella Provincia di Pisa da Società private, provvedendo immediatamente al loro miglioramento ed ampliamento non ulteriormente dilazionabile. Con ossequio p. li Presidente f. A. Morghen ».

Cittadino premiato. — Abbiamo appreso con piacere che il nostro concittadino Omero Tonnelli bigiuno è stato premiato per atto di valore e civile della medaglia di argento e di un compenso di lire 800.

Alla Cooperativa Volere è Potere. — Alla Cooperativa Volere è Potere di Porta a Luora è stato rinnovato il Consiglio che dovrà amministrare durante l'anno 1920.

È stato chiamato alla presidenza Ezio Benvenuti e vice Giuseppe Cei; la carica di segretario è stata confermata a Alberto Rossi e di vice ad Ubaldo Baldacci; è stato pure confermato Renieri Santerini a cassiere e Ameto Martinelli censore, nuovo eletto. Distributori: Ulisse Benvenuti, Vittorio Fantozzi, Omero Bini, Ettore Tognotti, Alfredo Cardosi, Placido Fiori, Oreste Tognotti, Pietro Cassola, Omero Bini. A comporre il

R. Teatro Ernesto Rossi - Pisa

Gestione Romanelli Telefono 8.05

Domenica 4 e Martedì 6 Gennaio 1920 a ore 21, la Compagnia Drammatica « Città di Pisa », diretta dall'artista Carlo Marrazzini rappresenterà:

I figli di Caino Francesca da Rimini

di BONASPETTI di SILVIO PELLICO

Prossimamente alcune rappresentazioni straordinarie di Giulio Tempesti.

collegio dei sindaci sono stati chiamati Alfredo Cassola, Luigi Cristiani, Ferdinando Grassini e Secondo Pellegrini.

La scelta ha soddisfatto i componenti della vecchia associazione, che vedono, con a capo l'amico Ezio Benvenuti, rievocato all'onore della carica, una bella schiera di cittadini attivi e volenterosi.

Chi affitta camere od appartamenti mobilitati. — Con effetto dal 1.º Gennaio 1920 sono state aumentate le aliquote corrispondenti alla voce 22 della tabella delle concessioni governative concernenti la dichiarazione di affitte di camere od appartamenti ammobiliati, e concernenti le vidimazioni annuali in questa misura: per una stanza abitabile L. 5 per più stanze L. 6, per ciascun appartamento L. 80.

Gli smobilitati della Croce Rossa. — Il Comitato pisano fra gli smobilitati della Croce Rossa ha deliberato di nominare una Commissione perché si impegni di premere sul Comitato regionale di Firenze affinché voglia al più presto possibile concedere anche agli smobilitati di Pisa quei diritti già ed altri concessi.

I proprietari di fabbricati. — I proprietari di fabbricati facenti parte della Unione si sono riuniti allo scopo di concordare una bene ordinata agitazione ed hanno approvato un ordine del giorno col quale, in ricordo delle proteste già sollevate fino dal Luglio 1919 contro il sistema fiscale che è eccezionale a Pisa, essi toruano a riproporre contro i sistemi seguiti dalla locale Agenzia, danno incarico alla Presidenza di far presenti i voti e proteste al Prefetto, ai senatori ed ai deputati, alla Federazione Nazionale fra le associazioni dei proprietari ed alla Commissione per la preparazione di provvedimenti per gli affitti; e predilgono impegno di ricorrere, se non ascoltati, alle più energiche misure, non esclusa quella della sospensione del pagamento delle imposte alla scadenza della 1.ª rata 1920.

Le elezioni alla Unione liberale. — In forma assai intima e raccolta si sono avute le elezioni del Consiglio direttivo della Unione Liberale (Sezione pisana) e sono stati eletti i consiglieri avv. Ardito, Pilada Chiti, Luigi Guidotti, prof. Bessalino, A. Leoni, C. Leonori, avv. Piegola e A. Tinagli. A presidente è stato eletto il prof. Francesco Pardi.

Alla Società Operata. — Diamo il risultato delle elezioni del Consiglio Direttivo. Eletti: Omero Melani presidente, Omero Leuzi vicepresidente, Azelio Lapucci segretario amministrativo, Ugo Bindi cassiere, Ruggero Giometti bibliotecario, Giovanni Marrazzini provveditore, Ulisse Bianchi, Ugo Carmignani, Lanciotto Davini, Giuseppe Badaccini, Giulio Dari, Emilio Venenuti, Ulisse Guerri, Francesco Balestri, Vittorio Galli, Angiolo Puntoni, Cesare Senesi, Ranieri Sbrana, Pilade Marziali, Guido Simi, Giuseppe Cai consiglieri e Valerio Ranzoni ed Armando Baroz censori.

All' Istituto Tecnico. — La Giunta di vigilanza all'Istituto Tecnico Antonio Pacinotti ha ricostituito su Presidente l'on. avv. Arnaldo Della Sbarba. Rilegamenti.

Alla Camera di Commercio. — Mercoledì 31 Dicembre 1919 doveva tenersi l'adunanza alla Camera di Commercio, ma non si tenne per mancanza di numero legale. Sioperarono così anche i consiglieri della Camera di Commercio! Ma nel nuovo anno tutti gli scioperi sono aboliti. Anche quelli delle cariche onorifiche!

Il Mattaccino

Pisa - EMERENZIANO SALVESTRONI - Pisa
GIOIELLERE e OREFICE
Via Vittorio Eman. n. 43
Oggetti di novità - Articoli per regali e per nozze e OROLOGI delle migliori fabb. estere (Omega ecc.)

Cabinetto dentistico Pozzolini
Lung'Arno Gallico, 4 (Ponte della Fortezza)
Otturazioni in oro, amalgama in porcellana
ESTRAZIONI INDOLORE
Cura dei denti: Denti e dentiere in oro e in vulcanite - Lavori a ponte (senza ganci né palato) - Corone in oro - Apparecchi perfezionatissimi per il raddrizzamento dei denti.
ONORARI MITI
Orario: Giorni feriali: dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 - Giorni festivi: dalle 8 alle 18

Cronachetta agraria

Le spazzature come valore concimante, il valore esatto concimante delle spazzature bisogna determinarlo, per mezzo dell'analisi, caso per caso. Una composizione media, per le spazzature fresche, si può per altro ritenere la seguente:

Azoto 0,38% - potassa 0,42% - Anidride fosforica 0,41% - Calce 257.

Le api e la loro influenza nella produzione delle frutta. — Il problema è di antica data: vi sono dei fruttiferi nei quali la produzione delle frutta è scarsissima o quasi nulla per la mancata fecondazione da parte di polline di altre piante della medesima specie. L'ausilio delle api quali inconsueti veicoli di polline è stato non solo preconizzato ma in modo assoluto riconosciuto, per cui l'apicoltura va considerata come strettamente legata alla frutticoltura. A questo riguardo meriterebbero di essere citate alcune cifre del prof. Zander riferentisi ad una interessante ed istruttiva prova su ciliegi, meli, peri e altre specie. Su alcuno di questi alberi o arbusti egli scelse due rami aventi pressochè il medesimo numero di gemme da fiore; uno dei due fu lasciato libero e l'altro avviluppato di garza.

Si ottenne un effetto sorprendente, sbalorditivo per... l'effetto delle api.

Prof. Dott. ARBACE PIERI
Docente medicina interna e malattie nervose
CONSULTAZIONI: Tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 - Viale Bonaiuti, 49, PISA.

Al Negozio di
GIOV. BAZZEL & C.
Fornitori della Casa di S. M. il Re
I deliziosi dolci di stagione:
Ricciarelli - PANFORTI - Torroni
(Fabbricazione squisita della Ditta)
Pasticcerie e Dolci — Liquori e Vini Esteri e Nazionali

Riunione Adriatica di Sicurtà
Compagnia di Assicurazioni a premio fisso istituita nel 1835
Capitale sociale interamente versato L. 10.500.000
ASSICURAZIONI contro i danni nell'incendio, sulla vita dell'uomo, e di trasporti marittimi e terrestri
ASSICURAZIONI contro il furto con incasso, contro la rottura dei cristalli
Capitale sociale e fondi di garanzia al 31 dicembre 1914 L. 200.212.007,—
Cauzione vincolata al Governo Italiano » 64.000.000,—
Riscattamenti pagati dalla costituzione della Compagnia a tutto il 1914 » 885.827.194,45

Fabbrica di Cioccolato e Cacao
M. SEGALLA
Lung'Arno Regio — PISA — Palazzo Grand Hotel
Tutte le specialità — Produzione accurata
Fondants - Fantasia - Vaniglia - Cioccolato in polvere
Cremi - Gianduia - Santé - Cacao solubile
Pasticceria finissima e Fabbrica di Biscotti
CIOCCOLATA IN TAZZA - CAFFÈ - THÈ
Ritrovo della migliore Società. — Si accettano ordinazioni per Soirée e Battesimi. — Invio di pacchi postali. — Scrivere M. SEGALLA - Pisa.

Officina di Foggatura Meccanica
RICCARDO RAFFA
(Piazza S. Bernardo)
Studio VIA S. MARTINO N. 47
Si eseguisce qualunque lavoro di foggatura
L'officina fabbrica tutti gli arnesi necessari all'Agricoltura.
(Saldatura autogena)

Scuola di Scherma A. Angelini
PISA - Via Santa Maria N. 20
Lezioni di fioretto - spada - sciabola - bastone - ginnastica medico-svedese - boxe.
Corsi speciali per Ufficiali e Studenti. — Corsi d'educazione fisica per Signorine e ragazzi.
LEZIONI A DOMICILIO.

Il Dottore
GUIDO NOCCIOLI
Chirurgo Primario del R.R. Spedali di Pisa
CONSULTAZIONI CHIRURGICHE nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 11 alle 12.
Casa di cura chirurgica via Manzoni num. 6.

Madame Mathilde Achard Pinelli
Coiffeure pour dames - Ondulations marcel - Application teintures henné - Schampooing - Séchoir électrique - Postiches - Manucure - Massage facial - Produits de beauté.
Ricapito Parrucchiere Pinelli presso Grand Hotel Victoria - Pisa.

Fra Parrucche e Gibus
Dopo il trionfo della tragedia di Morselli « Il Glauco », data con impeccabile interpretazione dal Ninchi lunedì scorso, abbiamo al Rossi la compagnia drammatica « Città di Pisa » diretta dall'artista Carlo Marrazzini per ancora due recite, domani e martedì. Rappresenterà *La Francesca da Rimini* del Pellico e *i Figli di Caino* del Bonaspetti.
Dopo verrà Giulio Tempesti per alcune rappresentazioni fra cui alcune novità.
ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.
Pisa Tip. Ferdinando Simoncini 1920

